

Baracche da rispolverare



Abbiamo letto sulla stampa "Gazetta del Sud" del primo settembre 2010, un articolo riguardante il piano spiaggia, che dovrebbe essere approvato nella primavera del 2011, con qualche mese di anticipo sulla stagione balneare. Notizia interessante e importante, ma quello che ci ha incuriosito di più, è la notizia del ripristino di una zona "baracche" per ridare ai curinghesi la possibilità di riappropriarsi del mare perduto .

La notizia può solo fare piacere come tutti i bei progetti ; far ritornare le baracche sulla spiaggia farà, forse, anche ritornare quanti sono approdati ad altri lidi per trascorrere le vacanze . L'importante è far ritornare il mare pulito , punto essenziale di riferimento per tutti, poiché senza una spiaggia pulita ed un mare limpido, i bei progetti resteranno solo bei progetti. I cittadini chiedono un mare fruibile 365 giorni all' anno e non a mesi o a giorni alterni.

Qualche anno fa esattamente il 01-07-2008 su questo sito (per chi volesse rileggere l'articolo vada a news, cronologia, 2008, luglio,) abbiamo parlato e scritto del nostro mare e con amarezza dicevamo, che sulle nostre spiagge sventolava non certamente la bandiera bleu o la bandiera nera, ma la bandiera bianca. Sono certo che i tempi sono cambiati e il problema si stia affrontando seriamente, ma per affrontarlo seriamente occorrono costanza e continuità. Solo qualche giorno fa il mare era favoloso, dopo qualche giorno faceva letteralmente schifo. Facendo una breve passeggiata allo sbocco si notavano solo strane cose galleggianti, un odore nauseabondo, e migliaia di zanzare e insetti felici. " L' estate sta finendo" come diceva una canzoncina di qualche tempo fa, ma l' anno prossimo sarà "stessa spiaggia stesso mare"?

Cesare Natale Cesareo

curinga-in.it